

27 DICEMBRE 2024

**AREA ORGANIZZAZIONE FINANZIARIA**

OGGETTO: SERVIZIO MANDATO INFORMATICO TRACCIATO OIL – SERVIZIO DI CONSERVAZIONE DOCUMENTI 01/01/2025 – 31/12/2027: AFFIDAMENTO AD ARGENTEA S.R.L. MEDIANTE LA PIATTAFORMA CONTRACTA.

**CIG: B4B2302CAB**

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ha istituito l'Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, a cui compete l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari;

Per l'attuazione delle finalità istitutive e lo svolgimento della normale attività amministrativa l'Ente necessita di un sistema di prestazione di servizi bancari afferenti alla gestione finanziaria complessiva. Per tale motivo si avvale di una Banca tesoriere al fine dell'espletamento delle operazioni di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese, nonché per la negoziazione, la custodia e l'amministrazione dei titoli e dei valori e prestazioni simili;

considerato che con determinazione n. 95, del 30 aprile 2024 l'Ente ha aderito alla convenzione per la gestione del servizio di tesoreria stipulata dalla Provincia Autonoma di Trento a favore della stessa e degli enti strumentali individuati dall'art. 33. c. 1, lett. a) della L.p. 16.06.2006, n. 3, con la società Unicredit S.p.A. per il periodo intercorrente dal 1° maggio 2024 al 31 aprile 2031;

considerato che l'Ente si è sempre avvalso della piattaforma informatica MIF, che consente l'interscambio informatizzato degli ordinativi di pagamento e di incasso di somme con il Tesoriere, in condizioni di sicurezza e tracciabilità delle operazioni derivanti dall'uso della firma digitale;

considerato che tale piattaforma risulta essere particolarmente funzionale e completa ai fini della gestione delle comunicazioni di avvenuta consegna e di presa in carico degli ordinativi da parte del Tesoriere in quanto segnala eventuali situazioni di errore nelle fasi di caricamento e pagamento attraverso il blocco immediato delle operazioni non corrette e traccia tempestivamente ogni evento che riguarda il singolo ordinativo con le rispettive evidenze dei passaggi di stato fino alla data di pagamento;

dato atto che nella convenzione stipulata tra APAC della Provincia Autonoma di Trento e Unicredit S.p.A il servizio di ordinativo informatico non viene più reso a titolo gratuito da parte del Tesoriere e tenuto conto che la soluzione informatica sopra descritta è già interfacciata con il sistema contabile, l'Ente intende affidare tale servizio alla ditta Argentea S.r.l., per il periodo intercorrente dal 01/01/2025 al 31/12/2027 per l'importo complessivo dei tre anni pari a € 6.277,50 oltre iva 22%;

dato atto che con determinazione n. 455, del 25/06/2021, è stato adottato dall'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) il regolamento che definisce i criteri per la fornitura del servizio di conservazione dei

documenti informatici il quale fissa con un apposito allegato i requisiti generali nonché i requisiti di qualità, di sicurezza e organizzazione necessari per l'esecuzione del servizio;

visto l'art. 34, comma 1-bis del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", come modificato con legge n. 120 del 2020, art. 25 comma 1, il quale stabilisce che "*le pubbliche amministrazioni possono procedere alla conservazione dei documenti informatici: a) all'interno della propria struttura organizzativa; b) affidandola, in modo totale o parziale, nel rispetto della disciplina vigente, ad altri soggetti, pubblici o privati*" accreditati come conservatori presso l'AgID;

preso atto che Argentea S.p.A è iscritta al Marketplace dei servizi di conservazione, in linea con quanto previsto dal Regolamento sui criteri per la fornitura dei servizi di conservazione dei documenti informatici di cui alla determinazione n. 455/21 di AgID, e che la stessa è sottoposta ai controlli da parte di AgID relativamente alla garanzia della conformità dell'erogazione del servizio di conservazione alle norme italiane ed europee di riferimento;

preso atto che il servizio di conservazione proposto è decennale, ovvero i documenti in conservazione durante tutto il periodo di durata del canone vengono conservati per 10 anni, e alla scadenza del periodo decennale, l'Ente ha la possibilità di:

- rinnovare il canone di conservazione decennale per altri 10 anni;
- richiedere la procedura di scarto e cancellazione dati;
- richiedere la restituzione dei propri dati, in formato SInCRO (Supporto all'interoperabilità nella conservazione e nel recupero degli oggetti digitali UNI 11386:2020) corredati dai metadati standard e/o di quelli aggiuntivi concordati all'attivazione del servizio.

considerato che l'Ente ritiene di fondamentale importanza proteggere nel tempo gli archivi dei documenti digitali al fine di impedire la perdita o la distruzione di tali documenti e che la firma digitale apposta sui documenti ne assicura l'immutabilità, l'autenticità, la reperibilità, il valore legale, la sicurezza, la leggibilità e l'integrità dei documenti conservati;

dato atto che l'Ente intende affidare il servizio di conservazione alla ditta Argentea S.r.l., per il periodo 01/01/2025 – 31/12/2027 dietro il corrispettivo di un canone triennale per l'importo complessivo pari a € 7.500,00 oltre iva 22%;

dato atto che l'Ente non ha mai conservato i propri documenti presso la propria struttura, ma con le determinazioni n. 127 del 24 maggio 2007 e n. 371 del 22 dicembre 2011, si è sempre avvalso di un soggetto esterno, affidando il suddetto servizio alla società Uni It, facente parte del gruppo UniCredito italiano, e che con la determinazione n. 250, del 23 dicembre 2019 si è preso atto della fusione per incorporazione della società divenuta quindi Argentea S.p.A;

considerato che l'Amministrazione, pur avendo la facoltà di trasferire la documentazione conservata presso un altro operatore, ritiene invece opportuno far permanere i dati e i documenti relativi del periodo 2008 - 2027 già in conservazione presso Argentea Sp.a, per ulteriori 10 anni, allo stesso prestatore di servizi, stante l'affidabilità e serietà dell'impresa;

con il presente atto si intende pertanto autorizzare la conservazione per ulteriori 10 anni dei dati e dei documenti dal I^ anno (2008), relativamente agli esercizi 2008-2014 verso un corrispettivo complessivo pari a € 2.100,00 oltre IVA al 22%, e dei documenti relativi al periodo 2015-2027, per un totale complessivo pari ad € 3.900,00 oltre iva 22%;

visto l'art. 36ter.1, commi 5 e 6, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, Opera Universitaria ha preventivamente verificato l'inesistenza di convenzioni attive gestite dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti per i servizi oggetto d'acquisto ed ha altresì accertato l'esistenza del relativo CPV sul mercato elettronico della Provincia Autonoma di Trento (Contracta);

dato atto che, ai sensi dell'art. 7, co. 3, della L.p. 2/2016 e dall'art. 58 del d.lgs. 36/2023, i servizi oggetto dell'appalto sono già omogenei e accessibili ed in coerenza con il principio del risultato non sono suddivisibili in lotti sia per motivi di convenienza economica che di natura tecnica, atti a evitare la dilatazione dei tempi e la duplicazione dell'attività amministrativa;

visti gli artt. 21 e 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023 secondo cui l'affidamento di un contratto avente "*un interesse transfrontaliero certo segue le procedure ordinarie*" proprie del sopra soglia, l'Ente accerta che nel caso in oggetto la circostanza non sussiste per cui è possibile formalizzare la procedura semplificata dell'affidamento diretto tramite la Piattaforma Contracta;

è stato quindi elaborato un capitolato speciale allegato al presente provvedimento, (all.1) che specifica le caratteristiche del servizio richiesto, le modalità e i tempi di espletamento e che dovrà essere sottoscritto per accettazione dall'operatore economico individuato;

nel capitolato è prevista una durata triennale del contratto sia del mandato informatico che della conservazione dei documenti digitali, la cui decorrenza è prevista per il 01/01/2025 fino al 31/12/2027, con facoltà per Opera, alla scadenza del contratto, di prorogare lo stesso per ulteriori anni tre alle medesime condizioni e per un importo complessivo stimato pari a quello del contratto originario;

alla scadenza dell'eventuale proroga di cui al comma precedente, la stazione appaltante si riserva l'opzione, in conformità all'art. 120 co. 1 lettera A del D.Lgs. 36/2023, di richiedere all'operatore economico tutti i servizi di cui all'art. 1 comma 1, per un massimo di nr. 24 mensilità, alle medesime condizioni contrattuali, al fine di uniformare la scadenza del presente contratto con quella del servizio di Tesoreria di cui all'art.1 comma 4, ad esso strettamente connesso;

ai sensi dell'art. 120, comma 9 e di quanto disposto dall'art. 5, comma 6 dell'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023, nel capitolato è prevista altresì la facoltà di Opera di imporre all'operatore economico la modifica entro il quinto d'obbligo;

in data 25/11/2024, attraverso la piattaforma Contracta tramite la procedura di affidamento diretto semplificato si è richiesta all'Impresa, la formalizzazione del preventivo sopra citato unitamente alla documentazione necessaria ad attestare l'assenza del conflitto di interessi di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione e la dichiarazione di inesistenza dei motivi di esclusione;

in data 9/12/2024 si è provveduto a visionare sulla piattaforma CONTRACTA la documentazione inviata dall'impresa necessaria all'affidamento del servizio di gestione mandato informatico e conservazione dei documenti digitali e per un ammontare di € 19.777,50 escluso iva 22% di cui € 99,00 per oneri della sicurezza e € 14.833 per costi della manodopera;

visto il co. 3 dell'art. 49 del d.lgs. 36/2023 secondo cui "*la stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico*" e considerato che "*in tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia*";

viene dato atto che la scelta dell'operatore economico in questione è conforme al principio di rotazione così come disciplinato dal punto 3.3. della Delibera di Giunta provinciale 307/2020

*“Adozione delle linee guida per l’uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2”* in quanto l’affidamento precedente seppur appartenente alla medesima tipologia di prestazione ricade in una fascia di importo diversa rispetto quella oggetto del presente provvedimento che ammonta ad € 47.295,5= IVA esclusa (di cui € 19.777,50 € considerando i tre anni di servizio, € 13.777,50 per la proroga di ulteriori tre anni eventuali, € 9.785,00 per opzione di 24 mensilità ed € 3.955,50 per l’opzione del sesto quinto) e riguarda quindi i servizi di importo superiore a € 47.000 ed inferiore o pari a € 150.000;

dato atto che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dei co. 1 e 4 dell’art. 53 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria, ma solamente quella definitiva pari al 5% dell’importo contrattuale;

dato atto che le verifiche richieste in ordine all’assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale si effettuano ai sensi degli artt. 17, 94, 95, 98, 99 e 100 del D.lgs. 36/2023;

dato atto dei principi del risultato e della fiducia a cui l’Amministrazione è tenuta ai sensi degli artt. 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023, si ritiene che l’attività istruttoria eseguita sia idonea a garantire *“la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*;

verificato che l’importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui all’art. 50 co. 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, che autorizza l’Ente a procedere all’affidamento diretto della suddetta fornitura con la ditta ritenuta idonea, *“anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

visto l’art. 3 co. 1 lett. d) dell’Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 che definisce l’affidamento diretto come *“l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

dato atto che ai sensi dell’art. 18 co. 1 del d.lgs. 36/2023 secondo cui *“il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell’allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82”*;

dato atto che trattandosi di affidamento diretto i rapporti tra le parti sono regolati oltre che dal capitolato speciale anche dalla disciplina peculiare all’utilizzo della nuova piattaforma di e-procurement della Provincia Autonoma di Trento, dalle disposizioni dell’ordinamento provinciale, ed in particolare la L.P. 9 marzo 2016, n. 2, la L.P. 19 luglio 1990, n. 23, dal relativo regolamento di attuazione del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg, in quanto compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023, nonché dal Codice civile e dalle altre disposizioni di approvvigionamento della pubblica amministrazione trentina;

con la presente determinazione si propone pertanto di autorizzare l’affidamento diretto dei servizi di cui sopra per la durata di n. 3 anni verso un corrispettivo pari € 19.777,50 oltre a IVA, di cui € 99,00 per oneri della sicurezza e € 14.833,00 per costi della manodopera, tramite la piattaforma di approvvigionamento della pubblica amministrazione trentina “Contracta”, rinviando a successivo

provvedimento l'autorizzazione delle diverse opzioni così riepilogate:

DESCRIZIONE	CONTRATTO 01/01/2025 al 31/12/2027	PROROGA 01/01/2028 al 31/12/2030	OPZIONE 24 MENSILITA'	SESTO QUINTO	IMPORTO STIMATO APPALTO
Canone triennale Servizio A4PASiope	6.277,50 €	6.277,50 €	4.185,00 €	1.255,50 €	
Canone triennale Servizio Conservazione	7.500,00 €	7.500,00 €	5.000,00 €	1.500,00 €	
Conservazione dati ulteriori 10 anni dal 2008 al 2014	2.100,00 €				
Conservazione dati ulteriori 10 anni dal 2015 al 2027	3.900,00 €		600,00 €	1.200,00 €	
<b>TOTALE</b>	<b>19.777,50 €</b>	<b>13.777,50 €</b>	<b>9.785,00 €</b>	<b>3.955,50 €</b>	<b>47.295,50 €</b>

Ai fini del pagamento del corrispettivo, si precisa che non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. in quanto così come precisato nella Circolare APAC prot. n. 0339757 dd. 11 maggio 2021 contenente le “Indicazioni operative relativamente all’attività di verifica di correttezza effettuate dall’Agenzia per gli appalti e contratti” sono esclusi dal meccanismo di verifica tutti gli ordinativi *“disposti sul mercato elettronico ME.PAT che non abbiano richiesto la spedizione di apposita RDO”*.

Si specifica inoltre che il presente provvedimento non richiede l’acquisizione del Codice Unico di Progetto in quanto trattasi di *“spese di gestione”* che consentono *“il funzionamento ordinario dell’Ente e che non rientrano in progetti di investimento pubblico”* e non rientrano quindi nel campo di applicazione dell’art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall’articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.

Il responsabile unico del progetto inerente a tale servizio di gestione, ai sensi dell’art. 15 co. 3 del d.lgs. 36/2023, si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria.

Si dà atto che nel rispetto dell’art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell’istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

#### **IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;

- visto il Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18, di data 27 novembre 2023 e con deliberazione della Giunta provinciale del 21 dicembre 2023, n. 2432;
- vista la I^ Variazione al Budget corrente 2024-2026 e la I^ Variazione al Piano Investimenti 2024-2026 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12, di data 16 settembre 2024 e delibera della Giunta Provinciale n. 1649, del 18 ottobre 2024;
- visto il Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15, di data 28 novembre 2024, in attesa di approvazione da parte della Giunta provinciale;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- vista la legge provinciale 4 gennaio 1975, n. 4;
- vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 “Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino”;
- vista la legge 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.;
- visti gli atti citati in premessa;

## **DETERMINA**

1. di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, l’affidamento diretto del servizio di mandato informatico, tracciato Oil, compresa la manutenzione correttiva ed evolutiva della soluzione garantendo l’adeguatezza alle specifiche norme operative e di sicurezza con accesso on line alla piattaforma 24 H, 365 giorni all’anno, con disponibilità del supporto tecnico applicativo per il periodo 01/01/2025 – 31/12/2027 eventualmente prorogabile di ulteriori 3 anni, per l’importo complessivo pari a € 7.658,55 compreso di iva, tramite la procedura Contracta;
2. di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, l’affidamento del servizio di conservazione decennale dei documenti digitali in linea con quanto previsto dalla determinazione n. 455/21 di AgID per il periodo 01/01/2025 – 31/12/2027 eventualmente prorogabile di ulteriori 3 anni, per l’importo complessivo pari a € 9.150,00 compreso di iva;
3. di affidare il servizio di cui al punto 1) e punto 2) alla ditta Argentea S.r.l., con sede in via Ragazzi del ‘99 – 38123 Trento (TN), cod. fisc. e p. iva 02260390220 per l’importo complessivo pari a € 16.808,55 con iva;
4. di sanare il servizio di conservazione dei documenti digitali per ulteriori 10 anni per gli esercizi relativi agli anni 2008-2014 per l’importo totale pari a € 2.562,00 con iva;
5. di affidare il servizio di conservazione decennale per i documenti digitali relativi agli anni 2015-2027 per un totale complessivo pari ad € 4.758,00 con iva;

6. di affidare il servizio di cui al punto 4) e punto 5) alla ditta Argentea S.r.l., con sede in via Ragazzi del '99 – 38123 Trento (TN), cod. fisc. e p. iva 02260390220 per l'importo complessivo pari a € 7.320,00 con iva;
7. di disporre il programma di spesa per il servizio di cui al punto 3) sulla macrovoce 041014 "Servizi Finanziari", centro di costo 16 "Servizi Generali" del budget corrente di competenza di ciascun anno 2025 e 2026 per l'importo pari a € 5.602,85;
8. di dare atto che il programma di spesa per il servizio di cui al punto 3) sulla macrovoce 041014 "Servizi Finanziari", centro di costo 16 "Servizi Generali" del budget di competenza 2027 per l'importo pari a € 5.602,85 sarà assunto dopo l'approvazione da parte della Giunta provinciale del Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2025-2027 adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15, di data 28 novembre 2024;
9. di disporre il programma di spesa per il servizio di cui al punto 4) sulla macrovoce 041014 "Servizi Finanziari", centro di costo 16 "Servizi Generali" del budget corrente anno 2024 per l'importo pari a € 2.562,00;
10. di disporre il programma di spesa per il servizio di cui al punto 5) per il periodo 2015-2024 sulla macrovoce 041014 "Servizi Finanziari", centro di costo 16 "Servizi Generali" del budget corrente anno 2024 per l'importo pari a € 3.660,00;
11. di disporre il programma di spesa per il servizio di cui al punto 5) sulla macrovoce 041014 "Servizi Finanziari", centro di costo 16 "Servizi Generali" del budget corrente di competenza di ciascun anno 2025 e 2026 per l'importo pari a € 366,00 annuo;
12. di dare atto che il programma di spesa per il servizio di cui al punto 5) sulla macrovoce 041014 "Servizi Finanziari", centro di costo 16 "Servizi Generali" del budget di competenza 2027 per l'importo pari a € 366,00 sarà assunto dopo l'approvazione da parte della Giunta provinciale del Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2025-2027 adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15, di data 28 novembre 2024;
13. di liquidare e pagare gli importi a 30 giorni dal ricevimento della fattura secondo le modalità indicate nel preventivo.

IL DIRETTORE  
dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA VISTO

LA RAGIONERIA

---

SD

**Esercizio 2024**

MACROVOCE 041014

CDC 16 PRG 313 PER € 6.222,00

**Esercizio 2025**

MACROVOCE 041014

CDC 16 PRG 97 PER € 5.602,85

MACROVOCE 041014

CDC 16 PRG 98 PER € 366,00

**Esercizio 2026**

MACROVOCE 041014

CDC 16 PRG 45 PER € 5.602,85

MACROVOCE 041014

CDC 16 PRG 46 PER € 366,00